REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/2-1

Allegati: -

Oggetto: **S811** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di "modifiche dell'attività di trattamento e della capacità di stoccaggio rifiuti presso l'impianto esistente a Genova" – Proponente: Tecno Ambiente S.r.l. - Riscontro a Vs. nota prot. n. PG/2021/0266865 del 04/09/2021.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Con la presente si riscontra la nota prot. n. PG/2021/0266865 del 04/09/2021, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto prevede l'incremento della capacità istantanea di stoccaggio in apposite aree dei rifiuti inviati ad un impianto esistente che opera attività di stoccaggio e trattamento bombole di gas obsolete e/o parzialmente piene, l'inserimento di nuovi codici di rifiuti conferiti e una nuova tipologia di trattamento per le sostanze liquide e solide. Tale impianto è stato sottoposto a procedimento di VIA, che si è concluso con parere positivo (DGR n. 988 del 05/08/2010).

Le attività attualmente autorizzate sono R3, R4, R5, R12, R13, D9, D13 e D15. Parte dei siti di deposito si trova all'interno dei capannoni, il resto al di sotto delle tettoie.

I gas ozono lesivi e gli HFC, recuperati da impianti bonificati, vengono stoccati in opportuni bomboloni/bombole. I gas CFC, HCFC, Halon e HFC non recuperabili vengono trattati mediante l'uso della tecnologia al plasma in un impianto sperimentale. Da febbraio 2021 è in funzione un impianto su skid di recupero di HFC, ove viene trattato il gas HFC liquefatto considerato recuperabile.

Il progetto predisposto prevede l'aumento da 60 t a 120 t della capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti conferiti all'impianto. I quantitativi di rifiuti pericolosi trattati non sarà superiore alle 10 t/giorno, come previsto dall'autorizzazione vigente e i quantitativi di rifiuti in uscita non subiranno incrementi rilevanti.

Il nuovo trattamento consiste nell'inertizzazione/decomposizione di composti solidi e liquidi, complessivamente per 1 t/giorno, per il successivo invio a recupero/smaltimento presso centri autorizzati. Gli imballi vengono preventivamente valutati e si determina se intervenire sulla sostanza mediante inertizzazione o trattamento chimico e/o fisico. I solidi vengono distinti in solubili e insolubili.

Nello Studio preliminare ambientale si afferma che i contenitori che arrivano all'impianto sono in maggioranza imballi a pressione dotati di corpo valvola funzionante, perciò si escludono del tutto le dispersioni aeree, inoltre vengono condotte giornalmente misurazioni puntuali mediante fiale Drager o altri sistemi di rilevazione per intercettare eventuali dispersioni. In caso di valvole

non funzionanti i serbatoi vengono gestiti dall'impianto di foratura, ovvero un sistema a tenuta che permette di regolare il flusso del gas in uscita nel reattore contenente la soluzione opportuna, dopo aver perforato gradualmente l'involucro metallico.

Per quanto riguarda il nuovo impianto di trattamento si tratta di un sistema a ciclo chiuso in cui è prevista l'installazione, in coda all'impianto stesso, di un serbatoio di guardia con la soluzione madre inertizzante già contenuta nel reattore 2, al fine di garantire la totale assenza di dispersioni aeree visibile dall'assenza di gorgoglio. Durante le attività di innocuizzazione saranno comunque condotti rilevamenti a titolo cautelativo.

Per quanto riguarda l'impatto acustico, lo SPA indica che le modifiche apportate, che comportano l'incremento della capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti e l'ampliamento di nuovi codici di rifiuti in ingresso conferiti all'impianto, non implicano emissioni rumorose.

Esaminato lo Studio preliminare ambientale si ritiene che non sussistano impatti negativi significativi in riferimento alle matrici di competenza, purché vengano attuate tutte le misure previste per evitare la dispersione di gas in atmosfera, indicate dal proponente nell'ambito dello Studio.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 07-09-2021 06:58:39
Certificato valido dal 02-07-2020 al 02-07-2023